



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

RELAZIONE PROGETTUALE E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Gara per l'affidamento in concessione dell'attività di accertamento e riscossione ordinaria e straordinaria, volontaria e coattiva dei tributi Minori (Canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, del Servizio delle pubbliche affissioni e delle lampade votive) e della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Fragagnano, e per l'affidamento a supporto dei servizi complementari all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali (IMU-TARI-TASI) e alla ricerca dell'evasione erariale.

Premessa

L'art.52, comma 5, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 stabilisce che le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate possono essere effettuate dall'ente locale, anche nelle forme associate previste dalla normativa vigente, oppure essere affidate a terzi, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

Analoga previsione è contenuta nel vigente Regolamento generale delle entrate del Comune di Fragagnano (delibera di C.C. n° 10/2020) che, all'art.4 richiama espressamente i principi del citato art. 52 D. lgs. 446/1997.

Con deliberazione di C.C. n. 2/2022 l'Amministrazione comunale ha scelto di affidare in concessione a ditta idonea l'attività di gestione dei soli tributi minori (CUP e Canone Mercatale e/o TOSAP-ICP-DPA e Lampade votive) e delle funzioni relative alla riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del comune di Fragagnano e affidare in supporto l'attività di accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali maggiori.

A decorrere dal 01.01.2021, il canone unico patrimoniale ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e i diritti sulle pubbliche affissioni, con garanzia di invarianza del gettito complessivo (commi 816 e successivi dell'art. 1 della Legge 160/2019).

La scelta dell'affidamento in concessione dei tributi minori è scaturita da un'attenta analisi della gestione degli stessi, che – in continuità e con invarianza di gettito – sono stati sostituiti dai nuovi canoni; le predette entrate, infatti, nel nostro Ente sono affidate all'esterno da oltre 6 anni e una loro reinternalizzazione, allo stato, comporterebbe la necessità della dotazione di risorse umane, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per effettuare la riscossione, e strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi.



COMUNE DI FRAGAGNANO

- PROVINCIA DI TARANTO -

La gestione in concessione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali del comune, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali maggiori (IMU,TARI,TASI) ed erariali, invece, è giustificata dal fatto che negli ultimi anni il mondo dei tributi locali ha subito profondi cambiamenti normativi.

Tali cambiamenti hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. Per contrastare tale fenomeno diventa pertanto strategico definire gli obiettivi nell'ambito di un piano, individuando le aree di intervento, le procedure, le metodologie di controllo ed i tempi di realizzazione.

Un'Amministrazione moderna è obbligata in primis a rivedere le sue dinamiche di ridefinizione dei rapporti tra Ente Impositore e cittadini/contribuenti.

In tale contesto, riveste primario ruolo la rivisitazione e l'ammodernamento dei processi di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate dei Comuni, con particolare riferimento alle fasi di esecuzione che, da sempre, costituiscono l'anello debole della catena dei rapporti tra il soggetto incaricato alla riscossione e l'Ente locale. Allo stato attuale si può, senza ombra di dubbio per l'esiguo numero di risorse assegnate all'ufficio tributi, affermare che l'Ente ha capacità tali da garantire esclusivamente le attività ordinarie del servizio e pertanto risulta strategico affidare all'esterno le altre attività.

Inoltre si è optato per non suddividere in lotti l'affidamento in ragione delle seguenti motivazioni:

- la suddivisione in lotti risulterebbe assolutamente poco efficiente, efficace e non economica. La legge 160/2019, infatti, ai commi 792 e seguenti, al fine di potenziare l'attività di riscossione degli enti locali, ha profondamente modificato i procedimenti di accertamento e riscossione degli enti locali per evitare doppi adempimenti e duplicazioni nell'emissione e invio degli atti, prevedendo un nuovo modello di accertamento esecutivo che racchiude in un unico atto il vecchio avviso di accertamento e l'ingiunzione fiscale; ciò posto, risulta evidente il vantaggio - amministrativo ed economico - che le attività in parola siano poste in essere dallo stesso soggetto;
- un'eventuale frammentazione inoltre, creerebbe numerosi problemi per quanto riguarda la corretta gestione dei flussi dei dati e dei versamenti oltre ad una considerevole moltiplicazione dei costi per l'ente e di riflesso per i contribuenti, eventualità assolutamente vietata dall'art. 52 del D.lgs 446/1997 per cui l'affidamento in concessione non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente (né economici né in termini di adempimenti).
- L'affidamento unitario, inoltre, garantisce il conseguimento di economie di scala che consentono la sostenibilità economica anche delle prestazioni che avrebbero una consistenza minimale se considerate separatamente, tale da esporre l'Ente al concreto rischio di non ricevere offerte per tali ultime prestazioni.

Pur riconoscendo all'aggiudicatario un aggio sulle somme riscosse, congruo alla gravosità della gestione, lo stesso Concessionario, dovrà dotarsi di una gestione efficiente in grado di incrementare le entrate. Tale forma di gestione consente un vantaggio conseguibile grazie alla maggior specializzazione del Concessionario e consente all'ente di consolidare il gettito. Il contenuto di questo documento individua solo alcuni aspetti del servizio di gestione, accertamento e riscossione delle



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

entrate in oggetto che devono essere integrati con quanto previsto e disciplinato nel capitolato speciale, al quale pertanto si rinvia per ogni approfondimento e specifica.

Oggetto dell'affidamento

Come accennato in premessa, la concessione ha per oggetto l'affidamento in concessione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e straordinaria, volontaria e coattiva dei Tributi Minori (Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale e previgenti), del canone delle pubbliche affissioni e delle lampade votive, del servizio accessorio di gestione delle pubbliche affissioni, dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali dell'Ente, nonché dei servizi di supporto alle attività di accertamento e liquidazione anche dei Tributi Maggiori non oggetto di affidamento in concessione (IMU-TASI-TARI) e alla ricerca dell'evasione erariale.

Costituiscono servizi principali la gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e straordinaria, volontaria e coattiva dei Tributi Minori, del canone delle pubbliche affissioni e delle lampade votive, nonché l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali dell'Ente.

Costituiscono servizi secondari le attività di supporto all'accertamento e liquidazione, nonché l'attività di affissione dei manifesti e la gestione e manutenzione degli impianti pubblicitari.

L'affidamento dei servizi sopra descritti è previsto per la durata di anni sei decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio, ai sensi dell'articolo 32, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nel Capitolato d'oneri, infine, è stato espressamente previsto che qualora nella vigenza del presente affidamento dovessero entrare in vigore provvedimenti legislativi atti a modificare o sostituire le entrate locali oggetto dell'affidamento in concessione, il contratto dovrà intendersi automaticamente esteso alle entrate locali e/o ai tributi risultanti dalla variazione legislativa apportata, ferma restando la possibilità di applicare l'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs n. 50/2016.

Valore dell'affidamento

Secondo quanto prescritto dall'articolo 167 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il valore dell'affidamento, ai fini di cui all'articolo 35 del medesimo decreto, è costituito dal fatturato totale dell'Affidatario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi. L'affidamento dei servizi sopra richiamati viene compensato mediante il riconoscimento di un aggio, stabilito nella misura risultante dalla gara, calcolato sulle somme effettivamente riscosse, al netto degli oneri fiscali, dei rimborsi effettuati e delle spese di notifica addebitate ai contribuenti, oltre IVA di legge, con esclusione di ogni altro corrispettivo. Pertanto, il valore dell'affidamento può quantificarsi considerando sia gli introiti conseguiti relativamente ai tributi minori che sono stati sostituiti, con invarianza di gettito, dai nuovi canoni, sia da quelli derivanti dal servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali maggiori, nonché



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali come riportato nella tabella di cui al successivo paragrafo riferito ai “Ricavi”.

Analisi economico-finanziaria

Il presente paragrafo riporta l’analisi della fattibilità economica (costi e ricavi) con riferimento all’affidamento dei servizi di cui sopra, nonché la sua sostenibilità finanziaria. Le stime contenute nel presente documento sono state effettuate sulla base dei dati generali disponibili, dall’esperienza dell’Ente e delle caratteristiche del territorio e del servizio necessario nel Comune di Fragagnano. Il presente piano ha il solo scopo di individuare gli elementi principali da porre a base di gara per l’affidamento e la gestione dei servizi predetti. Gli elementi di base e le modalità di calcolo non hanno pertanto alcuna rilevanza ai fini del rapporto contrattuale. Ciascun concorrente dovrà predisporre il proprio piano economico finanziario in relazione ai propri costi aziendali e alla propria offerta, nonché nel rispetto di quanto previsto dal capitolato. Ogni responsabilità resta, quindi, in capo al proponente anche in caso di assunzione dei medesimi valori proposti nel presente piano o in caso di errori anche materiali sui calcoli e sui presupposti a base del presente piano finanziario. Tutti i valori economici, qualora non espressamente specificato, si intendono IVA esclusa e sono determinati a valori monetari costanti, al netto di fenomeni inflattivi.

Costi di gestione stimati relative alla durata del contratto

Per quantificare i costi di gestione del concessionario si è fatto riferimento ai costi stimati per la durata di **sei (6) anni**, come segue:

Locali: utilizzo di immobili messi a disposizione dall’Ente Comunale. Costo stimato €. 0,00;

Personale: Il personale richiesto sarà pari a n. 4 unità destinate come segue:

- n.1 unità part time a tempo indeterminato 5 ore sett. III LIVELLO - UFFICIALE DI RISCOSSIONE;
- n. 1 unità part-time a 30 ore settimanali a tempo indeterminato IV LIVELLO - amministrativo addetto alle attività di supporto all’accertamento e al coattivo dei tributi maggiori con un minimo di 20 ore di front-office;
- n. 1 unità part time a tempo indeterminato 20 ore sett. IV LIVELLO - amministrativo addetto ai tributi minori con un minino di 6 ore di front-office;
- n. 1 unità part-time a tempo indeterminato 5 ore sett. VI LIVELLO – affissatore.

Il costo del personale stimato è pari a 375.944,40 euro.

Arredi, Hardware e Software: il costo stimato è pari a 9.000,00 euro;

Parco Mezzi: I mezzi di trasporto per l’attività di affissione possono essere stimati in numero 1 (UNO) per un costo totale di euro 4.500,00;

Manutenzione impianti pubbliche affissioni: la spesa è quantificata in euro 3.000,00.



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

Spese di cancelleria: le spese di cancelleria stimate ammontano a 5.000,00 euro;

Assicurazioni: le spese assicurative stimate sono quantificate in euro 4.500,00;

Spese di postalizzazione: rimborsate dall'Ente;

Oneri per la sicurezza: stimante in euro 2.000,00;

Prospetto:

Quadro economico generale	anni 6
Personale	375.944,40
Hardware & Software	9.000,00
Parco Mezzi	4.500,00
Man. impianti pubbliche aff.	3.000,00
Spese di cancelleria	5.000,00
Assicurazioni	4.500,00
Spese postali	127.572,78
Oneri di Sicurezza	2.000,00
Totale costi di gestione stimati	531.517,18

Si è pertanto stimato il costo di gestione del presente affidamento in €. 88.586,20 annui.

Ricavi

- I **tributi minori** oggetto di abrogazione e sostituzione, ad invarianza di gettito, con i nuovi canoni patrimoniali hanno assicurato nel triennio i seguenti introiti:

Tabella 1 (Riepilogo delle riscossioni relative ai tributi minori)

TRIBUTI MINORI	RISCOSSIONI						MEDIA
	2017		2018		2019		
	ordinario	acc. /coatt	ordinario	acc. /coatt	ordinario	acc. /coatt	
ICP	1.135,57 €		4.252,31 €	4.753,43 €	5.475,42 €	280,12 €	5.298,95 €
TOSAP	27.506,73 €	14.248,00 €	32.019,23 €	9.304,06 €	27.757,14 €	18.184,10 €	43.006,42 €
LAMPADE VOTIVE	21.312,19 €		20.413,76 €	51,00 €	24.739,92 €		22.172,29 €
							70.477,66 €

Tabella 2 (Riepilogo delle riscossioni relative ai diritti di pubblica affissione)

DIRITTI P.AFFISS.	RISCOSSIONI			
	2017	2018	2019	MEDIA
DPA	389,00 €	1.131,85 €	1.759,00 €	1.093,28 €

L'importo medio complessivo annuo, così calcolato, riferito al triennio 2017/2019, non ha risentito delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria e della conseguente crisi economica.



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

- L'attività di accertamento e riscossione coattiva e/o elusione dei **tributi locali maggiori** (IMU, TARI, TASI) nonché la riscossione coattiva delle sanzioni CDS e delle altre entrate patrimoniali ha garantito nel triennio considerato i seguenti introiti:

Tabella 3 (Riepilogo delle riscossioni relative alle attività di acc. e riscossione coattiva di tributi maggiori e altre entrate)

RISCOSSIONI								
entrate	2017		2018		2019		TOTALE	MEDIA
	soll./accert.	coattivo	soll./accert.	coattivo	soll./accert.	coattivo		
TARI	169.545,92	30.182,27	35.194,00	43.875,71	327.567,58	31.426,45	637.791,93	212.597,31 €
IMU	93.089,11	29.220,93	12.714,62	44.817,52	171.065,89	39.035,43	389.943,50	129.981,17 €
TASI							0,00	- €
SANZIONE C.d.S.	===	2.454,88	===	575,06	===	857,64	3.887,58	1.295,86 €
ALTRE ENTRATE PATRIM.	===	2.376,13	===	2.378,87	===	2.058,17	6.813,17	2.271,06 €
								346.145,39 €

Tabella 4 (Riepilogo delle somme rimborsate per spese di spedizione- Tributi minori)

SPESE DI SPEDIZIONI								
	2017		2018		2019		TOTALE	MEDIA
	ordinario	acc./coatt.	ordinario	acc./coatt.	ordinario	acc./coatt.		
ICP			21,08	1.152,90	22,04		1.196,02	398,67 €
DPA							0,00	- €
TOSAP	37,05	2.039,10	558,01	1.786,40	527,45	1.413,80	6.361,81	2.120,60 €
LAMPADE VOTIVE	766,56				1.061,77		1.828,33	609,44 €
TOTALE	803,61	2.039,10	579,09	2.939,30	1.611,26	1.413,80	9.386,16	3.128,72 €

Tabella 5 (Riepilogo delle somme rimborsate per spese di spedizione di Tributi locali maggiori e altre entrate)

SPESE DI SPEDIZIONI								
	2017		2018		2019		TOTALE	MEDIA
	accert.	coattivo	accert.	coattivo	accert.	coattivo		
TARI	10.958,05	1.131,89		1.357,10	21.745,42	2.277,64	37.470,10	12.490,03 €
IMU	1.748,95	1.953,78	3.345,90	2.738,06	4.422,50	1.038,19	15.247,38	5.082,46 €
TASI							0,00	- €
SANZIONI C.D.S.		139,93				902,37	1.042,30	347,43 €
ALTRE ENTRATE PATRIM.				484,46		155,99	640,45	213,48 €
TOTALE	12.707,00	3.225,60	3.345,90	4.579,62	26.167,92	4.374,19	54.400,23	18.133,41 €

I ricavi conseguibili dall'affidatario/concessionario sono riferiti all'aggio di riscossione. Lo stesso può essere stimato considerando il gettito medio annuale calcolato nelle tabelle precedenti (Tab. 1-2-3) pari a:

- **20% (base d'asta a ribasso)** quale aggio sull'importo delle somme effettivamente incassate dall'Ente a seguito riscossione ordinaria, attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi minori escluso diritti sulle pubbliche affissioni e importo delle somme effettivamente incassate a seguito di attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi Maggiori (IMU-TARI-TASI)



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

delle sanzioni C.D.S. e delle altre entrate patrimoniali;

- **100%** dei diritti pubbliche affissioni.

Pertanto, il ricavo annuo stimato, così determinato, è pari a:

Ricavo annuo	
Aggio 20% a base d'asta	83.324,61 €
100% DPA	1.093,28 €
totale	84.417,89 €

L'importo degli incassi così calcolato è pertanto pari ad euro **506.507,34** (complessivo per sei anni), euro **590.925,23** (complessivo per sette anni, in caso di proroga tecnica).

Il rimborso delle spese postali stimato in euro **127.572,78** (complessivo per sei anni), euro **148.834,91** (complessivo per sette anni, in caso di proroga tecnica).

L'importo del gettito medio annuale è da considerarsi un valore di stima per la particolarità del servizio oggetto del presente affidamento, non potendo prevedere con certezza l'entità esatta delle riscossioni.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa alcuna in caso di diminuzione dell'importo ad essa spettante, rispetto a quanto complessivamente stimato fatto salvo nei casi di modifiche legislative, regolamentari tali da incidere sui presupposti impositivi e /o sulle tariffe.



COMUNE DI FRAGAGNANO - PROVINCIA DI TARANTO -

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO IN SINTESI

Il risultato dell'analisi evidenzia quindi che il piano consente il raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi affidati per tutti gli anni di durata dell'affidamento.

I valori riportati evidenziano un affidamento con un ritorno economico positivo, connesso al tipo di rischio dell'attività gestita.

Si deve inoltre far rilevare che il differenziale positivo conseguibile può essere ulteriormente incrementato, sulla base dell'organizzazione del Concessionario/affidatario, laddove il medesimo riesca a realizzare crescenti attività di controllo e di recupero dell'evasione, nonché una sempre migliore capacità di incasso delle somme liquidate/accertate. Il progetto inoltre permette anche la sua sostenibilità finanziaria in quanto consente di generare flussi di cassa capaci di assicurare il recupero degli investimenti.

Quadro economico generale del servizio:

Quadro economico generale	anni 6	anni 7
Personale	375.944,40	438.601,80 €
Hardware & Software	9.000,00	10.500,00 €
Parco Mezzi	4.500,00	5.250,00 €
Man. impianti pubbliche aff.	3.000,00	3.500,00 €
Spese di cancelleria	5.000,00	5.833,33 €
Assicurazioni	4.500,00	5.250,00 €
Spese postali	127.572,78	148.834,91 €
Oneri di Sicurezza	2.000,00	2.000,00 €
Totale costi di gestione stimati	531.517,18	619.770,04 €
Ricavi (su gettito stimato)	506.507,36	590.925,26 €
Rimborso spese postali stimato	127.572,78	148.834,91 €
Utile Lordo Stimato	102.562,96	119.656,79 €

Il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 35 del codice dei contratti, ammonta quindi ad un totale di € 739.760,17 ed è stato calcolato, **in via presuntiva per tutta la durata del contratto comprensiva dell'opzione di proroga annuale**, sulla base dei dati consuntivi in possesso del Comune riferiti agli anni 2017-2019, come segue:



COMUNE DI FRAGAGNANO
- PROVINCIA DI TARANTO -

	anni 7
Ricavi (su gettito stimato)	590.925,26
Rimborso spese postali stimate	148.834,91
TOTALE	739.760,17

L'importo stimato dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta connessi ai rischi di interferenza per l'espletamento delle attività nella sede del Comune è pari a 2.000,00.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Tamara LONOCE